



R E P U B B L I C A I T A L I A N A

Tribunale Amministrativo Regionale per il Lazio

(Sezione Prima Quater)

Il Presidente

ha pronunciato il presente

DECRETO

Sulla domanda di autorizzazione alla notifica per pubblici proclami dell'atto di motivi aggiunti al ricorso numero di registro generale 2402 del 2016, integrato da motivi aggiunti, proposto da

Antonio Sassi, rappresentato e difeso dagli avvocati Tommaso De Fusco, Giuseppe Sellaro, con domicilio eletto presso lo studio Giuseppe Sellaro in Roma, via Tiburtina n. 352;

contro

Ministero dell'Interno, rappresentato e difeso dall'Avvocatura dello Stato, domiciliata ex lege in Roma, via dei Portoghesi, 12;

Ministero dell'Interno - Commissione Esaminatrice del Concorso Interno non costituito in giudizio;

nei confronti

Salvatore Attimonelli non costituito in giudizio;

per l'annullamento

Per quanto riguarda il ricorso introduttivo:

dell'elenco-graduatoria del 17.12.2015 con cui sono stati resi noti i nomi dei candidati ammessi e/o esclusi alla prova orale di cui al decreto del capo della polizia del 24.09.2013

Per quanto riguarda i motivi aggiunti presentati da SASSI ANTONIO il 26\5\2018 :

Rettifiche graduatoria

Visti il ricorso, i motivi aggiunti e i relativi allegati;

Vista l'istanza di autorizzazione alla integrazione del contraddittorio relativamente all'atto di motivi aggiunti di cui al ricorso indicato in epigrafe;

Rilevato che detto atto di motivi aggiunti non è stato notificato a tutti i controinteressati;

Ritenuto, pertanto, di dover disporre l'integrazione del contraddittorio nei confronti dei vincitori del concorso di che trattasi e degli idonei ammessi al corso, autorizzando sin d'ora la notifica per pubblici proclami attraverso la pubblicazione sul sito web della resistente Amministrazione di un sunto del gravame e dei successivi motivi aggiunti, degli estremi del presente provvedimento, nonché dell'indicazione degli effettivi controinteressati, incumbente da eseguirsi, pena l'improcedibilità del gravame, nel termine perentorio di giorni 60 dalla comunicazione ovvero dalla notificazione, se anteriore, del presente decreto, con deposito della relativa prova entro il termine perentorio di 20 giorni decorrenti dal primo adempimento;

P.Q.M.

Ordina alla parte ricorrente di procedere all'integrazione del contraddittorio secondo le modalità e i termini sopra indicati nella parte motiva.

Il presente decreto sarà eseguito dall'Amministrazione ed è depositato presso la Segreteria del Tribunale che provvederà a darne comunicazione alle parti.

Così deciso in Roma il giorno 17 luglio 2018.

Il Presidente
Salvatore Mezzacapo

IL SEGRETARIO